

IMMIGRATI, ECCO I DANNI DEL BUONISMO. VENDOLA STRUMENTALIZZA LE MORTI

Rent your Holiday Letting

Huge Demand in Milan Results Guaranteed, Free Listing
www.housetrip.com/rent-out-free

Annunci Google



Un barcone con circa settanta afgani e pakistani, sabato sera, è naufragato sulle coste brindisine; probabilmente era diretto a Bari. Davanti a vite umane e lutti, bisogna sempre fare un passo indietro e pregare. Esattamente quello che non ha fatto il gay gentile Vendola. Puntuale come una cambiale in protesto, ha esordito dicendo che l'evento serve di lezione per una politica dell'accoglienza. Ergo: i morti siano utili per cambiare scelte politiche, come "tirare i morti per la giacchetta". Vendola, politicamente, ha la sensibilità di un avvoltoio. Innegabilmente a barche in difficoltà nel mare bisogna dare tutta la doverosa assistenza al fine di prevenire disastri. Questo, oltre che le regole di umanità, lo prevede il codice della navigazione, tuttavia, occorre dire qualche cosa sulle immigrazioni. Con la nostra politica lassista e incline al buonismo, abbiamo fatto di tutto per attirare pellegrini della disperazione. Loro pensano che il nostro sia un ...

... Paese davvero in grado di accoglierli dignitosamente, complice ne è la pubblicità globale, principalmente quella collegata al mondo del calcio; ed invece no.

Manca il lavoro per i locali, le industrie licenziano, spiegateci come gli immigrati possano essere collocati.

Inevitabilmente, terminano nelle braccia dei caporali della terra (e dunque in collisione coi locali per i prezzi più bassi di manodopera) o nella criminalità organizzata.

Ecco la ragione per la quale diciamo di no agli immigrati che entrino senza regole certe e senza elementi che ne documentino la capacità di sussistenza.

Aggiungiamo, inoltre, che la maggior parte di loro, è di religione islamica, spesso inconciliabile ed incompatibile con la nostra civiltà.

L'unica corretta politica di accoglienza dovrebbe essere gestita da noi italiani presso i paesi di partenza, con appositi uffici, deputati alla ricerca preventiva di un alloggio e di un lavoro; ivi compreso il viaggio gratuito. Solo in questo modo si potrà contrastare la criminalità e l'illegalità.

Veniamo ora, giusto per rispondere a qualche amico, alle tesi pubblicate ieri sul caso Scazzi.

Per la povera Sarah ogni pietà è dovuta, così come si deve rispettare il dolore dei parenti prossimi (madre, padre e fratello).

Questo però, non giustifica una sovraesposizione mediatica che potevano, tutti, risparmiarsi, compresa la madre Concetta con parole umanamente lecite, ma degne della setta alla quale appartiene.

Per quanto riguarda lo zio Michele: finiamola con la storia del contadino di Avetrana (pare che la terra in quel paese la coltivi solo lui), e diciamo basta alle sue comparsate televisive forse dietro compenso.

Quelle davvero urtano la sensibilità ed offendono i morti.

A proposito dei morti: il buontempon e o la buontempona, mi lusinga con la immagine della Santa Morte, una divinità pagana del Messico del Nord (Laredo, Tamaulipas).

Una carineria che mi ha sbalordito, proveniente da anima tanto candida. In cambio, la vorremmo vedere intenta a riti propiziatori Maya. Che i Santi e gli Angeli l'accompagnino davanti al trono dell'Altissimo.

Bruno Volpe

Vota il nostro articolo su Google. Clicca qui:

0

Commenti

 cattolico

+9

Queste sono le parole di un vero Cattolico. Le sue, dott. Volpe invece, è ormai chiaro a tutti, sono parole ispirate da Satana che per suo tramite getta discredito sulla figura di Nostro Signore e cerca di seminare odio ed allontanare le anime dall'amore di Dio. Amore che lei, purtroppo, ha da troppo tempo smarrito. Che Dio abbia pietà di lei e del suo staff.

Lunedì 28 Novembre 2011, 13:24

Replica

 cattolico

+9

manca parte del mio commento! scusate ecco le parole a cui alludevo sopra....

A poche ore dal naufragio di immigrati a largo di Brindisi, la Chiesa italiana fa sentire la sua voce sul tema dell'immigrazione. Per chiedere, innanzitutto, di "rivedere le quote per gli ingressi in Italia e in Europa, in particolare dai Paesi mediterranei che vivono rivolte e instabilità. Altrimenti avremo altri tragici arrivi". A parlare, ai microfoni di Radio Vaticana, è monsignor Giancarlo Perego, direttore generale della Fondazione Migrantes. Il ragionamento, ampiamente condiviso nel mondo cattolico, è chiaro: offrire maggiore possibilità di ingresso legale in Italia per evitare viaggi della disperazione che comunque nessuno riuscirà a fermare.

Lunedì 28 Novembre 2011, 13:25

Replica

 lux

-1

cattolico scusa, non si capisce se sei cattolico. il cattolico dovrebbe dispensare consigli in spirito di correzione fraterna e non addentrarsi in discorsi di "giudizi temerari" e la sciare anatemi in stile "fattucchiera" della porta accanto. si ravveda e cerchi di interpretare meglio ciò che legge. il suo nick name "cattolico" nasconde una persona decisamente non cattolica. è qui, sul sito, solo per generare confusione e "lanciare fango" su chi scrive.

Lunedì 28 Novembre 2011, 20:40

Replica

 Andrea Z

+3

Cattolico ha già detto tutto. Anzi, il suo intervento è ancora più bello perché dimostra che i credenti non sono tutti come Volpe.

In ogni caso viva l'incoerenza, ad urtare la sensibilità e ad offendere i morti sarebbe Misseri (cosa con la quale, seppure in senso lato, sono d'accordo), ma non la sua scelta di foto per i suoi articoli pieni d'amore? Non mi riferisco solo a questo, ovviamente.

Lunedì 28 Novembre 2011, 14:14

Replica

 lux

-2

andrea z è sulla falsa riga di cattolico. nulla da aggiungere.

Lunedì 28 Novembre 2011, 20:41

Replica

B [i](#) [u](#) [Quote](#) [Code](#) [List](#) [List item](#) [URL](#)

Nome *

Inserisci l'e-mail per la verifica

Code

zDNh9

Conferma via email il commento cliccando sul link che ti sara' inviato.

Invia commento